

Confapi: «A luglio un ingorgo fiscale, troppa burocrazia»

LA CATEGORIA

PADOVA Confapi denuncia «l'ingorgo fiscale» di luglio. «Una nostra azienda media impiega 238 ore l'anno per pagare le imposte. Le priorità devono essere sburocratizzare e defiscalizzare gli investimenti». Non solo, l'associazione calcola che a luglio i padovani pagheranno 830 milioni di euro di tasse.

Per Confapi luglio è un mese particolarmente impegnativo sia per la combinazione di caldo e maltempo, sia per l'assommarsi delle scadenze fiscali da onorare entro il 31 del mese. Considerando versamenti, dichiarazioni e istanze - come riportato nello scadenziario dell'Agenzia delle entrate - in meno di 15 giorni si contano infatti ben 242 ap-

puntamenti fiscali in scadenza, tra cui Irpef, cedolaresecca, Iva, Ires e sostitutive varie, senza considerare i termini per la gestione dei 730, con la chiusura allo scorso 23 luglio della terza finestra temporale per le trasmissioni dei modelli. E a ingolfare ulteriormente il periodo si aggiunge la gestione delle numerose comunicazioni di irregolarità trasmesse in questi giorni dalla stessa Agenzia delle entrate, comprese le ultime relative alla liquidazione dei trattamenti di fine rapporto erogati nel 2019.

LO STUDIO

Secondo i dati diffusi dal ministero dell'Economia e delle Finanze, ipotizzando che l'ammontare delle entrate tributarie erariali sia in linea con quello



PRESIDENTE Carlo Valerio guida Confapi, l'associazione che tuona: «Un'azienda impiega 238 ore per pagare le imposte».

del 2022, si possono stimare introiti per le casse dello Stato pari a 45,5 miliardi.

Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha calcolato che il peso che graverà sui contribuenti veneti a luglio sarà pertanto di circa 4,19 miliardi di euro mentre quello sui contribuenti padovani sarà di 830 milioni, considerando nell'insieme imprese, lavoratori dipendenti e possessori di altri redditi.

«Molte delle scadenze in questione riguardano appuntamenti mensili previsti e non coinvolgono tutti. Di fatto, però, è evidente che creeranno problemi a numerose imprese, soprattutto alle più piccole, quelle che hanno meno possibilità di accedere al credito e reperire liquidità - ha commentato ieri il presidente di Confapi Padova Carlo Vale-

rio - il tutto in un momento particolarmente complicato, perché tante aziende sono state danneggiate dal maltempo e si trovano in seria difficoltà, tanto che avrebbero bisogno di sgravi fiscali e di una moratoria immediata sui versamenti».

LE PROPOSTE

«A nostro avviso sono due i punti fondamentali da toccare nell'affrontare il tema - ha concluso - Il primo è la sburocratizzazione, quanto mai urgente il secondo riguarda l'impulso che la detassazione degli utili reinvestiti porterebbe alla produttività. L'obiettivo deve essere quello di arrivare a una completa detassazione degli utili se portati a patrimonio».

AL.Rod.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo Piano

17

Il mondo delle imprese

IL QUOTIDIANO

FABRICA Un'azienda media impiega 238 ore l'anno per pagare le imposte. Le priorità devono essere sburocratizzare e defiscalizzare gli investimenti. Non solo, l'associazione calcola che a luglio i padovani pagheranno 830 milioni di euro di tasse.

LA STRATEGIA

Secondo i dati diffusi dal ministero dell'Economia e delle Finanze, ipotizzando che l'ammontare delle entrate tributarie erariali sia in linea con quello del 2022, si possono stimare introiti per le casse dello Stato pari a 45,5 miliardi.

PROSPETTIVE

Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha calcolato che il peso che graverà sui contribuenti veneti a luglio sarà pertanto di circa 4,19 miliardi di euro mentre quello sui contribuenti padovani sarà di 830 milioni, considerando nell'insieme imprese, lavoratori dipendenti e possessori di altri redditi.

Camera di commercio, 30 milioni alle aziende

Il bilancio di Santocono dopo cinque anni di mandato: netto aumento dei fondi per innovazione e ambiente. Ora il Consiglio è pronto al rinnovo



Il bilancio di Santocono dopo cinque anni di mandato: netto aumento dei fondi per innovazione e ambiente. Ora il Consiglio è pronto al rinnovo

Confapi: «A luglio un ingorgo fiscale, troppa burocrazia»

FABRICA Confapi denuncia «l'ingorgo fiscale» di luglio. «Una nostra azienda media impiega 238 ore l'anno per pagare le imposte. Le priorità devono essere sburocratizzare e defiscalizzare gli investimenti». Non solo, l'associazione calcola che a luglio i padovani pagheranno 830 milioni di euro di tasse.



PRESIDENTE Carlo Valerio guida Confapi, l'associazione che tuona: «Un'azienda impiega 238 ore per pagare le imposte».

Il tutto in un momento particolarmente complicato, perché tante aziende sono state danneggiate dal maltempo e si trovano in seria difficoltà, tanto che avrebbero bisogno di sgravi fiscali e di una moratoria immediata sui versamenti».